



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 19	di data 26/01/25

Oggetto: ART. 50, COMMA 1 LETT. B), D.LGS. 36/2023 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER IL COORDINAMENTO DEL DISTRETTO DELL'EDUCAZIONE NEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO 2025-2027 ALLA COCCINELLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE. IMPEGNO DI SPESA (EURO 56.813,00 - I.V.A. INCLUSA).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che:

- la Legge provinciale sul benessere familiare, L.p. 2 marzo 2011 n. 1, tra le finalità prevede da parte della Provincia Autonoma di Trento e degli Enti locali la valorizzazione della natura e il ruolo della famiglia, mediante un insieme di interventi e il coinvolgimento attivo di Organizzazioni pubbliche e private, secondo logiche distrettuali e con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale, così come specificato all'art. 2 della citata Legge provinciale;
- il Trentino intende qualificarsi sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per tutti quei soggetti che in qualità di attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare e della comunità, operando in una logica di Distretto famiglia;
- l'obiettivo primario è quello di individuare e promuovere lo sviluppo di un modello di co-responsabilità territoriale che si realizza attraverso una comunità educante, in risposta ai bisogni che caratterizzano il complesso contesto attuale e in coerenza con le indicazioni della politica europea e nazionale;

richiamato l'art. 16, comma 1 della suddetta Legge provinciale che “favorisce la realizzazione di un distretto per la famiglia, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli”;

rilevato che il Distretto famiglia è uno strumento a disposizione delle comunità locali con lo scopo di promuovere e sviluppare una partnership fra le organizzazioni che vi aderiscono in modo volontario, per ri-orientare la propria azione verso il target famiglia con un processo analitico, sistematico e partecipato: più organizzazioni progettano e realizzano insieme azioni, contenute in Programmi di lavoro condivisi, per creare servizi a favore delle famiglie;

atteso che con deliberazione della Giunta comunale 14.11.2016 n. 193 e successivamente con deliberazione della Giunta provinciale 24.11.2016 n. 2089 è stato approvato

pagina 1/6

l'Accordo volontario di Area per favorire lo sviluppo del Distretto dell'educazione nel Comune di Trento al quale sono aderenti vari Enti ed Agenzie educative;

evidenziato che il coordinatore istituzionale per il Distretto in parola è il Comune di Trento e nell'operatività il Servizio Welfare e coesione sociale;

richiamate le "Linee guida Distretti Famiglia" che, approvate con deliberazione della Giunta provinciale 1898 del 12 ottobre 2018, disciplinano i processi per la costituzione, il mantenimento dei Distretti nonché il ruolo degli attori che vi partecipano, definendo in particolare le istruzioni operative per una loro gestione da parte dei coordinatori istituzionali e dei referenti tecnico organizzativi;

rilevato in particolare che nelle succitate Linee guide viene specificato che il coordinatore istituzionale:

- ha il compito di supportare tutte le attività definite dal Programma di lavoro, annualmente approvato, in coerenza con le Linee guida e con quanto richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento, quale Ente di certificazione;

- viene supportato da un referente tecnico organizzativo, con il quale stipula un contratto, per la realizzazione del Programma e il coordinamento delle attività del Distretto previste dalle succitate Linee guida;

evidenziato che il referente tecnico organizzativo:

- è una figura professionale in possesso della certificazione delle competenze di "Manager territoriale" ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 1 luglio 2013 n. 10 e che sia iscritto al registro di cui all'articolo 16 comma 2 della Legge provinciale n. 1/2011 sul benessere familiare;

- supporta il coordinatore istituzionale, nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione del Programma di lavoro, e tutte le attività del Distretto, promuovendo nel contempo la rete territoriale ai fini della realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari del territorio;

preso atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 960 del 10.07.2020 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia, evidenziando che, come previsto al comma 4 dell'art.3, detta attività di supporto può essere affidata anche a persone giuridiche terze a condizione che gli affidatari del servizio si avvalgano di operatori che abbiano ottenuto la certificazione di manager territoriale;

considerato che a riguardo annualmente viene inoltrata al competente Servizio provinciale formale domanda di contributo e che per il 2025 è stata già inviata il 22.10.2024;

dato atto che il contratto per la realizzazione del servizio di supporto specialistico per il coordinamento del Distretto Famiglia dell'Educazione nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione mediante la figura professionale del RTO è scaduto il 31.12.2024 e che per il triennio 2025-2027 è risultato opportuno procedere ad un nuovo affidamento per il triennio 2025-2027;

atteso che al riguardo è stato elaborato uno specifico capitolato descrittivo prestazionale, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che fornisce un quadro completo del servizio, le specifiche attività da garantire e le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra l'Amministrazione comunale e il contraente;

evidenziato che per la realizzazione del servizio il soggetto gestore dovrà garantire quanto previsto all'art. 2 del capitolato:

- lo sviluppo di 150 ore di attività all'anno da parte del RTO secondo quanto è disposto dalle "Linee guida dei distretti famiglia", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 12.10.2018 n. 1898;

- la gestione, l'aggiornamento e il monitoraggio dell'andamento del sito web del Distretto (www.trentocittapereducare.it) e della pagina Facebook e la gestione delle correlate attività di comunicazione;

- l'organizzazione, la gestione e la promozione, in accordo con le organizzazioni aderenti al Distretto, di iniziative educative su specifici ambiti del territorio comunale attraverso il coinvolgimento delle varie "agenzie" formative/educative e di vari altri attori territoriali per favorire il confronto reciproco e rinforzare le alleanze educative.

rilevato che l'importo stimato per la realizzazione del servizio nel triennio e il valore globale stimato del contratto, considerate le opzioni per le quali è possibile quantificare il valore, sono riportati nella seguente tabella:

Importo stimato per il servizio	€ 37.170,00
Fondo dotazione per attività educative	€ 12.000,00
Prestazioni integrative fino al 20%	€ 9.838,00
<i>Valore globale stimato</i>	€ 59.008,00

dato atto che, trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 non sono stati specificatamente stimati i costi per la manodopera e gli oneri per la sicurezza da interferenze;

rilevato che il servizio in argomento non ha un interesse transfrontaliero certo in quanto circoscritto in un ambito territoriale ristretto con risvolti ed interessi economici ridotti, così come è escluso dal programma triennale di acquisti di beni e servizi in quanto non si supera l'importo che ne impongono l'inserimento ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

richiamati:

- l'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 nel quale si dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Codice dei Contratti;

dato atto che ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto in data 26.11.2024 è stata attivata una procedura di richiesta di preventivi sulla Piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) Contracta della Provincia Autonoma di Trento, invitando gli Enti aderenti al Distretto Famiglia dell'Educazione e iscritti alla piattaforma. alla categoria merceologica "Servizi di consulenza e servizi di supporto all'attività della P.A."- CPV n. 79410000-1 (Servizi di consulenza e gestione), quali:

- La Coccinella società cooperativa sociale;
- Progetto 92 società cooperativa sociale;
- Trentino Social Tank società cooperativa sociale;

atteso che agli invitati sono state fornite le indicazioni tecnico-procedimentali per partecipare alla procedura con la richiesta di preventivo prot.n. 450231 del 26.11.2024, al quale è stato allegato il capitolato del servizio;

rilevato che hanno inviato il preventivo La Coccinella s.c.s e Progetto 92 s.c.s.;

considerato che con verbale del 10.12.2024 id. n. 252918582 sono state registrate le operazioni della procedura ed è stata proposta l'aggiudicazione provvisoria del servizio a La Coccinella s.c.s. che ha offerto il miglior ribasso, pari al 7% sull'importo stimato per la realizzazione servizio per il triennio;

evidenziato che per detta cooperativa è stato verificato il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0), e per il RTO proposto è stato verificato il possesso della certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale 1 luglio 2013 n. 10 mediante verifica dell'iscrizione al registro di cui all'articolo 16 comma 2 della Legge provinciale sul benessere famigliare;

dato atto che con il verbale del 20.01.2025 id. n. 255847820, sulla base degli esiti dei controlli, è stata dichiarata definitivamente aggiudicataria del servizio la citata cooperativa La Coccinella;

atteso che l'importo del contratto ai fini negoziali è pari ad euro 46.568,10 (i.v.a. esclusa), derivante dalla somma tra il prezzo offerto 34.568,10 e il fondo di dotazione per la gestione delle attività educative (euro 12.000,00), cui all'art. 3 del capitolato;

precisato, come indicato agli artt. 8 e 13 del capitolato, che il corrispettivo verrà suddiviso e fatturato nelle seguenti voci:

- il costo per le ore di attività svolte dal RTO;
- le spese di gestione generali, comprese quelle per la gestione del sito;
- le spese sostenute a valere sul fondo di dotazione;

dato atto che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, tenuto conto che trattasi di servizio di natura intellettuale che prevede l'esecuzione dello stesso in stretta collaborazione con i referenti della stazione appaltante;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la Legge provinciale n.1/2011
- Il D.Lgs 36/2023 s.m. e i.

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 127/2023/05 del 29/12/2023 prot. n. 452115 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare il capitolato descrittivo prestazionale relativo al servizio di supporto specialistico per il coordinamento del Distretto dell'Educazione nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione per il triennio 2025-2027, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che fornisce un quadro completo del servizio, le specifiche attività da garantire e le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale tra l'Amministrazione comunale e il contraente;
2. di affidare, per i motivi indicati in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a La Coccinella società cooperativa sociale il servizio di supporto specialistico per il coordinamento del Distretto dell'Educazione nel processo di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione per il triennio 2025-2027;
3. di dare atto che sulla base dell'offerta presentata l'importo triennale del contratto è pari ad euro 46.568,10 (i.v.a. esclusa), comprensivo del fondo di dotazione per la gestione delle attività educative, di cui all'art. 3 del capitolato;
4. di impegnare la somma di euro 56.813,08 (i.v.a. compresa) e di imputare la spesa al capitolo 2048 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 per euro 18.937,69 , all'esercizio finanziario 2026 per euro 18.937,69 del P.E.G 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità, all'esercizio finanziario 2027 per euro 18.937,69 in sede corrispondente al capitolo suindicato ai fondi che saranno stanziati sul P.E.G 2025-2026-2027;
5. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 18.937,69 entro il 31.12.2025, per euro 18.937,69 entro il 31.12.2026 e per euro 18.937,69 entro il 31.12.2027;
6. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi degli artt. 7- bis comma 3 lettera g), 12 e 49 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, la sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale;
7. di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia e di importo inferiore a 140.000,00 ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso commerciale;
 - ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto la sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale.

Allegati in formato elettronico
Allegato 1

Allegati in formato cartaceo
//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 26/01/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 19

di data 26/01/25

Oggetto: ART. 50, COMMA 1 LETT. B), D.LGS. 36/2023 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER IL COORDINAMENTO DEL DISTRETTO DELL'EDUCAZIONE NEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE PER IL TRIENNIO 2025-2027 ALLA COCCINELLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE. IMPEGNO DI SPESA (EURO 56.813,00 - I.V.A. INCLUSA).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2025	12051.03.02048	U.1.03.02.99.999	1508			18.937,69	"	143577 (1291246 9)
U		2026	12051.03.02048	U.1.03.02.99.999	1508			18.937,69	"	143578 (1291247 0)
U		2027	12051.03.02048	U.1.03.02.99.999	1508			18.937,69	"	143579 (1291247 1)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 6 febbraio 2025